

Segreteria Regionale Lombardia

SFRUTTAMENTO SESSUALE CULTURA, ECONOMIA, CRIMINALITA'



I risvolti culturali ed economici della prostituzione ed i suoi legami con la criminalità organizzata sono stati i temi al centro di un convegno tenutosi a Palazzo Marino il 9 ottobre u.s. al quale la FAST Ferrovie Lombardia ha partecipato con la delegazione del Comitato Pari Opportunità.

Lo sfruttamento sessuale è un fenomeno complesso e in costante trasformazione. Rispetto ad altri tipi di sfruttamento, quello sessuale ha un'ulteriore peculiarità, quella di far riferimento ad una dimensione culturale che ha a che fare con il rapporto tra i generi. La prostituzione è quindi spesso tollerata ricorrendo al luogo comune che la vorrebbe

“il mestiere più antico del mondo”, quasi a consolidare e confermare una consuetudine in base alla quale gli uomini avrebbero una necessità atavica nel ricorrere a prestazioni sessuali a pagamento, nell'eterna scissione della donna: da una parte moglie e madre, dall'altra prostituta.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di promuovere un dibattito culturale che permetta di uscire dagli stereotipi, dalla povertà dei luoghi comuni di cui il tema della prostituzione è spesso portatore, affrontando l'argomento e superando la superficialità che lo accompagna, spesso dettata dalla mancanza di conoscenza.

Molti sostengono che creare quartieri a luci rosse dove poter esercitare regolarmente la prostituzione potrebbe essere una soluzione al problema ma dove è avvenuta questa sperimentazione, ciò non ha impedito alle organizzazioni criminali di prosperare. E anche le multe date ai clienti sono risultate una misura fallimentare.

Il punto focale è certamente quello di valorizzare la libertà di non prostituirsi. Alcune persone rivendicano come libera la scelta di prostituirsi, ma di fatto sono molti gli elementi ed i condizionamenti che spingono alla prostituzione e che rendono il concetto di libertà molto relativo (esempio ne è il problema economico).

Di fondamentale importanza è impartire ai giovani l'educazione ad una relazione autentica e positiva tra generi: aiutarli ad intraprendere un percorso alla scoperta di sé, a riflettere sul rispetto e sul riconoscimento reciproco, sviluppando una consapevolezza critica rispetto ai modelli dominanti nella società. Si tratta in altre parole di promuovere una cultura di genere capace di valorizzare le differenze tra il maschile e il femminile, sviluppando, di conseguenza, la capacità di rapportarsi e di confrontarsi reciprocamente. La scuola e la famiglia svolgono un ruolo importantissimo nel processo educativo che accompagna i ragazzi a diventare VERI UOMONI E DONNE.

CPO FAST FerroVie Lombardia GRUPPO FS
MELA CRISTINA